

Ottime si presentano d'altronde le garanzie da offrire ai mutuanti.

Ci sono redditi normali scaturienti dalle imprese in cui potranno essere investiti i capitali: servizi pubblici creati o sviluppati con gli investimenti; servizi redditizi; abitazioni da costruire o prestati ad enti parastatali pure costruttori. E queste sono tutte garanzie reali. Eppoi vi è la garanzia che ognuno degli Stati dei Comuni aderenti dovrà fornire per una quota parte del prestito; c'è la Banca Internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo economico la quale può accantonare fondi appositi trattenuti sui capitali prestati; c'è il fondo di garanzia che l'I.E.C.C. verrà formando con una quota parte di ogni prestito rilasciato a tal fine da ogni Comune, come fa la Cassa di Credito Comunale del Belgio, la quale dispone di capitali che superano quelli di ogni altro Istituto di Credito Belga.

Le probabilità di riuscita sono notevoli alla grande intrapresa iniziativa specie in questa congiuntura della politica internazionale, e nell'atmosfera che si viene creando in Europa ed oltre Atlantico per la creazione dell'unità spirituale, e, via via, per gradi, sostanziale, economica di interessi incrociati al disopra delle frontiere. Per nostro conforto, si può ricordare che il sottosegretario alle Finanze del Governo francese de Tinguy presente ai lavori, ebbe a dire: « la mentalità francese si sta modificando in senso europeistico ». E il Ministro delle Finanze del Baden-Wurtemberg, Friz Ulrich, socialdemocratico, affermò: « Il nostro è un paese democratico da secoli, da prima della scoperta dell'America, e, dopo la parentesi hitleriana, che non ci sarebbe stata se tutta la Germania fosse stata come il Baden-Wurtemberg dove Hitler non ebbe mai la maggioranza, da dieci anni riprendiamo il riassetto della democrazia riformando la legislazione costituzionale dallo Stato, alla regione, ai comuni, al fine, non già di sostituire alla burocrazia statale una burocrazia comunale, ma al fine di interessare i cittadini alla vita comune, di ricreare, la personalità civica di ognuno di essi. Sono elementi, questi, tutti favorevoli alla pace e quindi alla sicurezza ».

Si hanno molte speranze e fiducia nel lavoro che la Commissione apposita si accinge a compiere subito e nei mesi prossimi per dare attuazione alle pratiche preliminari per la creazione dell'Istituto, proponendosi, in base ad una risoluzione votata dal Comitato Esecutivo, di comunicare direttamente agli interessati ed alle sezioni nazionali gli studi già compiuti; di rivolger loro, per la fine di marzo al più tardi, le note complementari e le risposte ottenute da Governi e da Istituti Internazionali di Credito sulle garanzie da fornire ai depositanti di capitali da investire nei mutui ai Comuni: di riunire verso il 15 di maggio la Commissione per le finanze comunali allo scopo di esaminare lo Statuto dell'Istituto in elaborazione, e di dar corso al più presto alla pubblicazione di un bollettino di informazione.

Il contatto di uomini degli altri paesi è sempre

utile per conoscere le loro esperienze. Perciò, al sottosegretario francese, sono state chieste informazioni sul contratto di mezzadria, che è in Italia, sul tappeto della discussione parlamentare. Il signor de Tinguy che è della Vandea dove la mezzadria è diffusa; ha detto: « Secondo la legge, il mezzadro riceve di sua parte i due terzi del prodotto globale del podere, e, in certi casi, può, di qualche prodotto, tenersi anche l'intero, purchè la media complessiva dei due terzi sia rispettata. Quanto alla disdetta, vige, legalmente, il sistema del termine di ogni contratto, di tre, sei e nove anni, rinnovabile senza denuncia. Però il proprietario non può escomiare il mezzadro a meno che non voglia egli medesimo coi suoi familiari coltivare direttamente il podere. A sua volta, il mezzadro può chiedere di diventare affittuario del podere pagando il canone in derrate, sotto la vigilanza di una commissione mista presieduta da un giudice. A questa medesima commissione vengono sottoposti i casi di violazione contrattuale, come sarebbe la cattiva coltivazione o altro di simile. Certi proprietari sogliono affidare la cura e l'esazione del terzo dei prodotti spettanti ad un *fémier general*, il quale però, in generale, mantiene coi mezzadri rapporti meno buoni di quelli che corrono direttamente tra proprietario e mezzadro ».

#### APPELLO-NOTA DELL'ESECUTIVO DEL CONSIGLIO DEI COMUNI D'EUROPA

Amministratori locali di tutta Europa!

Il Consiglio dei Comuni d'Europa, forte dell'appoggio di tutte le sue collettività, vi chiama ad assumere le supreme responsabilità del vostro ufficio. È giunta l'ora di dare la battaglia decisiva per le libertà locali, che — fondamento di ogni sana democrazia — sono oggi minacciate e spesso soppresse.

La nostra convinzione, basata su molteplici esempi storici, è che le autonomie locali si conquistano o si riscattano durante i grandi movimenti, che uniscono più Stati centralizzati in Federazioni di popoli.

Voi sapete che i vostri amministratori chiedono la pace, la libertà, il lavoro e la casa, tutto ciò non si può ottenere che promuovendo gli Stati Uniti d'Europa. La Federazione, unificando le monete e creando un mercato comune, porrà le premesse certe dell'autonomia finanziaria e della prosperità economica delle vostre comunità.

I Governi sono stati lenti o, peggio, insufficienti nella creazione del Potere politico sopranazionale; è necessario che ogni organismo locale divenga un centro di attiva propaganda federalista, in modo che al più presto le popolazioni costringano i Governi nazionali a convocare l'Assemblea Costituente.

Nasceranno così gli Stati Uniti d'Europa, che, salvando la civiltà occidentale, assicureranno un avvenire migliore e il progresso sociale nel rispetto della libertà e della dignità della persona umana.